

Viaggio in Costa d'Avorio

Ormai da molto tempo vado ogni anno in Costa d'Avorio, ad eccezione di un'interruzione di qualche anno fa a causa della guerra civile scoppiata nel Paese. e quindi in aprile sono andata ad Anyama Adjamé per lavorare con l'Equipe locale. Lavoro con l'equipe in ufficio e fuori perché occorre avere contezza di come vanno i vari settori del Grande Progetto Costa d'Avorio. Quest'anno è stato necessario occuparsi molto dello stato delle adozioni in Adosystem perché è molto importante che le schede siano aggiornate dal momento che i tutori devono poter seguire i loro adottati attraverso l'aggiornamento puntuale sul rendimento scolastico, sul loro stato di salute etc.

Come molti di voi già sanno, a Ebimpé, uno dei villaggi in cui siamo presenti, abbiamo un Centro di formazione professionale molto importante con varie filiere a cui i giovani possono iscriversi. In questo modo acquisiscono competenze specifiche che consentono loro di inserirsi nel mondo del lavoro e in questo modo miglioreranno la loro vita e, nel frattempo, ci saranno ricadute positive sui loro villaggi, cioè migliorerà la situazione economica generale. Purtroppo ora ci sono dei problemi nella gestione ma si sta riflettendo su come superarli per cui ci si avvia verso una riorganizzazione generale.

Ho visitato quindi il Centro, dove abbiamo anche due allevamenti (maiali e polli) per consentire agli allievi della filiera di studiare e fare esperienza sul campo.

Comunque quest'anno ho avuto la bellissima sorpresa di assistere alla nascita di 13 maialini nella filiera allevamento del Centro. E' stata un'esperienza importante che mi convince sempre più della validità di questo tipo di approccio offerto agli studenti.

Naturalmente ho visitato, insieme all'equipe, molti villaggi in cui operiamo e abbiamo riflettuto su come potevamo essere presenti in particolare in quelli più lontani.

L'equipe mi ha segnalato in particolare tre villaggi: Adaromé, Attinguié e Yapokoi.

Siamo andati ad Adaromé, uno dei villaggi più lontani, dove abbiamo organizzato una festa con la presenza dei clowns (un gruppo di studenti liceali, formati da un gruppo di clown italiani nel corso di un progetto congiunto durato 3 anni, che sono sempre disponibili nei giorni in cui non devono andare a scuola). Abbiamo contattato lo chef del villaggio che è stato felice di accoglierci. La festa si è svolta nel cortile antistante la scuola. C'erano tantissimi bambini, ma anche molti genitori. E' stata proprio una bella festa perché i bambini sono stati coinvolti dai clowns. Nel corso della festa sono stati distribuiti biscotti e bibite varie. Prima di andare via abbiamo parlato con lo chef che ci ha fatto presente che la loro scuola materna non era arredata per cui abbiamo ci siamo immediatamente attivati e abbiamo comprato dei tavoli e delle panche da mettere nella scuola.

Siamo andati anche ad Attinguié per portare loro una bellissima giostra per la scuola materna del villaggio. Lo chef ha voluto festeggiare l'evento invitando la popolazione e c'è stata una cerimonia ufficiale con discorsi di benvenuto e ringraziamenti. I bambini, aiutati dalle maestre, hanno cantato e danzato e a tutti i bambini presenti sono state distribuite caramelle.

Per Yapokoi abbiamo comprato tavoli e panche per la scuola materna, ma purtroppo non ho potuto andare nel villaggio perché sono stati portati dopo il mio rientro in Italia.

Quando non ero in giro per i villaggi ho incontrato in sede molti adottati per conto dei loro tutori che mi avevano chiesto di parlare con loro e capire se avevano bisogno di qualcosa in particolare.

I giorni sono passati velocemente e sono rientrata in Italia stanca ma contenta di esserci stata perché il sorriso dei bambini e l'accoglienza da parte delle persone che incontro mi ripagano della fatica del viaggio lungo e stancante.